

Data: 18.02.2022 Pag.: 28
Size: 283 cm2 AVE: € 20376.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



BASKET SERIE A2

Palumbo: «Il peggio è passato A Scafati la prova di maturità»

L'esterno dell'Unieuro Forlì dopo la bella prestazione contro Chieti: «Capiremo se la strada è giusta»

di Fabrizio Fabbri

Un giovane vecchio. Ci ride su Mattia Palumbo, classe 2000, che nonostante la carta d'identità è ormai considerato un veterano della A2. L'esterno nato a Roma è stato uno dei protagonisti nel successo dell'Unieuro Forlì su Chieti. Un netto 91-61 per la squadra romagnola con 12 punti, 7 rimbalzi, 2 recuperi e 2 assist che il ragazzo cresciuto nella Stella Azzurra ha messo a referto. **Palumbo il momento complicato è alle spalle?**

«Le difficoltà che abbiamo avuto non si riferiscono solo al campo ma un po' a tutto quello che è accaduto attorno alla squadra. Tra Covid e infortuni arrivavamo al Palasport e non sapevamo in quanti ci saremmo allenati e quali facce dei compagni avremmo visto. Dei momenti surreali che ora sono alle spalle. La società però ci è stata accanto e ci ha consentito di superare tutte le avversità. Ora con due successi di fila ottenuti è tornato a splendere il sole».

Alle porte c'è la sfida contro Scafati. Che partita si aspetta?

«Per noi sarà un vero e proprio esame di maturità per capire se la strada è quella giusta. Affrontiamo la squadra più forte assieme a Verona. Scafati poi è un campo che conosco bene e sappiamo che sarà una partita complicata ma che è piena di significati e ci offre tanti stimoli. Intanto siete in attesa del nuovo

americano. Al posto di Hayes, tagliato perché non ha voluto sottoporsi al vaccino, è in arrivo Kalin Lucas.

«Lo aspettiamo con curiosità. Ha un ottimo passato, con qualche spruzzo di Nba, ma non lo conosco benissimo. Immagino però che sarà un giocatore che vorrà molto la palla in mano da come ho visto e letto su internet. Certo servirà un po' di tempo per fargli capire il nostro basket. Rispetto a Rush dovrà faticare di più. Erik conosceva bene la pallacanestro italiana e soprattutto la piazza di Forlì, dove aveva già giocato. In un attimo è entrato nei meccanismi».

Lei è ancora sotto contratto con la Fortitudo Bologna. Cosa si aspetta dal suo futuro?

«Non voglio assolutamente farmi distrarre da nulla. A giugno ci penserò. Ora la priorità è Forlì. Dobbiamo centrare i playoff e una volta che ci saremo dentro, se la sfortuna non ci perseguirà, ci sarà da divertirsi. Con la Effe ho ancora un altro anno di contratto. Non sono andato via per mia scelta ma perché erano cambiate le cose. Non avevo praticamente più minuti quando ho salutato. Ma sono un ragazzo ed un giocatore ambizioso e alla Serie A ci penso sempre».

E nei suoi pensieri rimane la splendida parentesi di Treviglio.



Palumbo, 21 anni, Unieuro Forlì LNP FOTO/PALLACANESTRO FORLÌ 2.015/NAZZARO

«Dopo aver lasciato Roma ho trovato l'ambiente giusto per maturare divertendomi. Sembravamo una squadra di college per l'intensità che mettevamo, con una rosa dove i giovani come me avevano tanto spazio e la possibilità di mettersi alla prova. Se oggi, pur essendo del 2000, posso essere considerato un giocatore esperto è anche per la parentesi di Treviglio».

EDIPRESS

AL PALASPORT SI ENTRA COSÌ
MASCHERINA FFP2
+ GREEN PASS RAFFORZATO

IL PALASPORT È UN LUOGO SICURO